

Casalpina_Gressoney-la-Trinité
Arch. Chiara Baravalle

Il progetto ha riguardato un edificio avente destinazione abitativa e agricola, ubicato in Gressoney-La-Trinité, un piccolo comune montano che si trova a quota 1.600m s.l.m. in Valle d'Aosta, nella valle del Lys il fiume che attraversa il comune e tutta la valle.

Il luogo è altamente caratterizzato dalla presenza della natura e da un tessuto edilizio a bassa densità. L'immobile si trova in una frazione dove si configurano diversi immobili storici tipici dell'architettura tradizionale caratterizzati da muri in pietra e in legno. Le case tipiche, denominate Stadel, che risalgono al 600/700, sono caratterizzate dal primo e secondo piano in pietra, a volte intonacata, e la parte alta in legno (vecchi fienili).

L'immobile in oggetto consiste in un fabbricato denominato *Cascina*, consistente in tre piani fuori terra (piano terra, piano primo e sottotetto) che si trova adiacente a un edificio storico *Stadel*.

Internamente i due edifici erano collegati al piano primo destinato ad abitazione. Nella porzione più a est dell'immobile *Cascina* si trovavano la stalla al piano terra e il fienile a doppia altezza al piano primo.

L'intervento ha riguardato il Restauro del primo piano dell'immobile *Stadel*, e la Ristrutturazione e Riqualificazione Energetica con Ampliamento dell'immobile *Cascina*.

Il fabbricato è caratterizzato da un tetto a due falde in lose, così come tutti gli edifici della frazione. L'immobile che aveva già destinazione abitativa è stato riqualificato con un cambio di destinazione d'uso per i locali che originariamente erano adibiti a destinazione agricola ed è stato convertito ad abitazione principale per una giovane famiglia che ha deciso di trasferirsi dalla città alla montagna.

Il progetto prevede spazi quindi residenziali ma anche con funzione turistica, in quanto l'immobile può destinare alcune camere alla funzione di b&b, contribuendo alla richiesta turistica del paese. Il piano terra, originariamente adibito a stalla e deposito, prevede invece di ospitare lo studio dei due proprietari, entrambi liberi professionisti, con l'intento di dedicarlo a uno spazio più aperto anche alla comunità, dove poter organizzare workshop, laboratori, e spazi di condivisione. L'immobile si trova infatti adiacente al sentiero che collega il paese di Gressoney-la-Trinité al paese di Gressoney St. Jean, e potrebbe diventare un nuovo polo di attività culturali proposte all'interno dello studio, soprattutto pensate durante i periodi della cosiddetta "bassa" stagione, valorizzando la scoperta della montagna durante le stagioni autunnali e primaverili e incentivando il turismo lento.

Il progetto architettonico ha come principali valori quello della sostenibilità declinata in particolare nell'utilizzo di materiali naturali e il più possibile locali.

Anche le maestranze impiegate nella ristrutturazione sono state principalmente imprese e artigiani locali, in modo da dare valore all'economia locale del territorio: quali ad esempio l'impresa edile, gli impiantisti e i falegnami.

Prospetto Sud



Prima intervento



Dopo intervento
Prospetto Nord



Prima intervento



Dopo intervento

Prospetto sud dettaglio stalla e fienile



Prima



Dopo